

MALTONI
impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340587
 Cell. 333-3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA.

IL NUOVO
 Direttore Emanuele Polverelli
Giornale di Bellaria Igea Marina
 Anno V, n. 13 - 26 settembre 2008

Confartigianato
 della Provincia di Rimini
 Associazione libera...
 libera l'impresa



Il Nuovo si rinnova:
Tito Savini presidente
Polverelli direttore.
 (pag.3)



La mia vita On the Road.
Le auto d'epoca di
Giuliano Zanotti
 (pag.8)



Che opuscolo
“provinciale”!!!
 (pag. 4)



Giovanni Fabbri, "Igea Marina - Turismo al tramonto"
 Concorso "Il bello e il brutto di Bellaria Igea Marina"

Non è un paese per giovani

Così titola l'amara lettera di un nostro lettore. Parla dei trentenni ma è una metafora di tutto il paese.

La politica ha enormi responsabilità.

Dopo anni di amministrazioni di sinistra e dieci di Scenna, il paese è allo stremo, sfiduciato e avvilito nell'inerzia.

Occorre uno scossone.

C'è qualcosa di nuovo in città?

(Le analisi a partire da pag.2)

Le "testate" della giunta alla scuola.

(servizio a pag. 6)

Il titolo di questo numero de "Il Nuovo" lo ha fatto un nostro lettore. A metà agosto ho ricevuto la lettera che trovate in questa pagina, recante il titolo che poi ho apposto in copertina.

E' un'analisi amara, ma assai condivisibile, sulla situazione di un giovane "non più giovane", ovvero in quella fase in cui è ora di entrare nella vita reale del proprio paese.

La problematica è ampia. Si intrecciano questioni complesse, esistenziali, culturali, economiche, generazionali e quant'altro.

Tuttavia al momento di riaprire l'attività del giornale, in un anno che sarà dominato dal *battage* politico per l'elezione a sindaco, non ho potuto fare a meno di pensare a questa lettera come il migliore approccio per ben impostare anche la tematica politica.

Bellaria Igea Marina intera ha bisogno di ritrovare speranza ed entusiasmo. Qualcuno dirà, "come tutto il mondo!". Vero, da una parte. Ipocrita dall'altra. Perché è evidente che in questi anni, e non solo gli ultimi, Bellaria Igea Marina ha intrapreso una china discendente tutta particolare, ben più grave di quella generale dell'Italia e dell'Europa. Il Nuovo, dal 2004, sta denunciando tutte le occasioni perdute e le scelte incomprensibili di una giunta sempre più lontana dal paese.

Chi non vede questo è ipocrita, così come chi si trincerava dietro al gioco delle parti politiche. Oramai è riconosciuto tanto a destra quanto a sinistra, il dis-

Non è un paese per giovani lo deve diventare

di Emanuele Polverelli



Foto di Silvia Angelini

Parfrasando il famoso film dei fratelli Coen e ripensando alla crudezza di una tale affermazione mi è venuto naturale utilizzare questo titolo per descrivere la situazione che vedo (e con me anche altri ragazzi) a Bellaria Igea Marina. Perché non è un paese per giovani? Ma dove sono i giovani e soprattutto cosa fanno e cosa dicono?

Sono muti e silenti.

La conseguenza è sotto gli occhi di tutti, un'impreditoria e una economia che annaspano, fiacche, senza idee, senza un futuro stimolante e ottimistico.

Questa situazione è comunque lenita e mantenuta da un presunto benessere che permette di accedere ancora a status ormai obbligatori (auto sempre nuove, case ecc) e che fanno affermare: "...in fondo non si sta poi così male..."

Percepire un tale "stallo", mascherato da finto benessere, è imbarazzante.

Colgo negli occhi di molti miei coetanei uno sguardo spento (in alcuni casi un disagio che si avvicina pericolosamente alla patologia), un disagio che impedisce una progettualità, una non volontà di accettare le sfide (anche le più modeste) e di confrontarsi con grandi temi.

Ma queste cose non si fanno se non si ha "fame", una fame intesa come voglia di crescere, di inaugurare nuovi momenti meno stantii e di reinventare un paese (e sappiamo quanto ce ne è bisogno), una situazione personale, professionale o famigliare.

Vado ad assemblee di quartiere con 4 gatti (i soliti) e l'atmosfera è tale che ci si sente a disagio.

Ho esperienza di alcuni coetanei che, già superata la soglia dei trenta, non hanno ancora acquisito nessuna capacità imprenditoriale o professionale (anche minime), per non parlare di uno stile, e che ancora fanno loro una forma di pensiero che credevo abbandonata ormai da anni e che recita più o meno così "...tanto poi ci riposiamo quest'inverno...", pensiero che oggi risulta a dir poco delirante e inammissibile per sostenere e portare avanti attività competitive.

Nonostante questo, so di ragazzi che ogni anno partono per le più fantastiche mete in giro per il mondo ma, al ritorno, non una nuova idea, non un nuovo punto di vista, niente.

E la politica cosa fa? Naturalmente rispecchia lo stato attuale delle cose con una velocità di reazione poco superiore a quella di una lumaca e con politiche di incentivazione (anche giovanili) pressoché assenti, in alcuni casi becere e nella migliore delle ipotesi già vecchie appena nate.

lettera firmata

stro che le amministrazioni bellariesi di centrosinistra hanno combinato.

Ma non è possibile fermarsi qui.

Occorre dare una risposta reale a questa lettera. Una risposta che non sia il semplice "ragazzi, nella vita bisogna rimboccarsi le maniche". Non basta.

Occorre costruire le condizioni perché Bellaria Igea Marina presenti una dimensione (economica, sociale, culturale) aperta sul futuro. Occorre nuovo dinamismo. Certo, occorre a tutti i livelli ma quest'anno è di scena la politica. Qualcosa deve mutare anche, e soprattutto, nell'apparato. Le leve del potere non possono essere sollevate per pochi limitati interessi (di partito, di palazzo, di strette cerchie) ma per quegli interessi capaci di avere ricadute sulla città intera.

Occorre muoversi. E' tutto ingessato. Questo immobilismo, o mobilità favorevole solo al mattone, genera sfiducia. Specie in chi è giovane, un tale contesto ingenera la convinzione che tutto sommato si debba capitalizzare il poco

o tanto che c'è attorno. Si campa di rendita.

Invece c'è la possibilità di fuggire da questa logica attraverso un'aggregazione capace di smuovere logiche vecchie e stantie.

Il Nuovo è nato per questo. Ci siamo per fungere da volano, per quel che ci compete, affinché il paese viva.

Non è e non sarà nostro compito operare scelte politiche, ma sarà nostro compito stimolare, pungolare, criticare e approvare tutti coloro che si metteranno sulla strada di una ripresa del paese seria e costruttiva.

La guerra tra bande non ci interessa, sia che siano politiche, affaristiche o altro ancora.

Ci interessa una dialettica politica, e non solo politica, che faccia di Bellaria Igea Marina una paese vero, vivo e dinamico.

La realtà urge. Bellaria Igea Marina ha voglia di rinascere.

Sarà un anno avvincente!



Come potete desumere dalla pagina a fianco, Il Nuovo quest'anno cambia alcuni volti. A me tocca ora il compito

di dirigere il giornale, cosa che faccio volentieri, seppure con un certo tremito ai polsi ed un innalzamento di pressione!

L'eredità di Claudio è ben pesante da portare, data la sua incredibile professionalità ed esperienza. La condizione che ho chiesto a lui per accettare, è stata che la sua presenza, con le ben note analisi acute e puntuali sulla città, non venga a meno.

D'altro canto mi conforta il fatto che Il Nuovo è una realtà che ha intrapreso una strada ben precisa. La sua linea non cambierà. Mio compito sarà di procedere nella strada segnata, perché sono convinto che sia quella giusta. Continueremo pertanto a descrivere spregiudicatamente il bello e il brutto di questa nostra amata città. Un amore che talvolta ci fa sospirare, perché le cose non sempre vanno proprio bene. Ma come ogni vero amore, anche il nostro è pieno di speranza e di capacità di guardare al futuro.

Il Nuovo vuole aggregare sempre più amici, anche nella scrittura, in questa piccola battaglia, diciamo così, "di poco conto": abituarci a guardare al futuro, costruendolo! (e.p.)



**OFFICINA
ELETTROAUTO**

F.lli VANNONI s.n.c

**ELETRONICA DELL'AUTO
CLIMATIZZAZIONE**

Via Ravenna,147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283
P.I. 01794720407

Cari amici di viaggio, da questo numero a dirigere Il Nuovo sarà Emanuele Polverelli che insieme a me, a partire dal 2004, ha condiviso il lavoro di "cucina" del giornale e si è occupato di vari temi scottanti. Lascio la direzione del Nuovo per seguire una proposta professionalmente molto stimolante: da ottobre passo a tempo pieno al quotidiano La Voce di Romagna con l'incarico di inviato e quindi con l'opportunità di spaziare su tutti i territori in cui La Voce è presente. Mi piace molto cambiare, non fossilizzarmi su un unico lavoro, e in realtà non ne ho mai fatto uno uguale per più di sei o sette anni consecutivi. Nel limite del possibile, cioè sperando di riuscire a ricavare un po' di tempo, continuerò a far danni anche sul Nuovo e ad essere della partita, come si suol dire, insieme agli amici che hanno dato vita a questa avventura editoriale dai risultati inizialmente inimmaginabili. Con coraggio e senza contare su niente altro che i propri denari, la propria creatività e la voglia di non subire passivamente la china discendente che una politica

Lascio ma non mollo

di Claudio Monti

*Fantasia
Bellissima sirena
Tu che giri
Intorno ai marinai
Gira intorno a me
E non fermarti mai*

(da "Fantasia" di Edoardo Bennato)

logora e logorante ha rifilato a Bellaria Igea Marina. Abbiamo smosso, abbiamo ragionato, abbiamo scoperto gli altarini, ci siamo divertiti da matti, quando è stato necessario abbiamo messo in mutande il piccolo potere che parla bene e razzola male, abbiamo fatto scoprire le ricchezze nascoste di tanti uomini e donne che esprimono passione, capacità, estro, inventiva. Siamo stati noi, con le nostre idee, giuste o sbagliate, in faccia alla realtà. Il prodotto che

abbiamo sfornato ogni due settimane è stato talmente apprezzato da tutti (magari a qualcuno è venuta un po' di bile ma anche per costoro non leggerci è stato impossibile), compresi gli amici del locale partito democratico, che ci gloriamo già di un tentativo di imitazione che viene "confezionato" nella bottega 'da Nando's'. A loro i migliori auguri di buona campagna elettorale (perché tanto la gittata di quell'archibugio non va oltre) con un brano di Edoardo Bennato che si può leggere qui a fianco e che s'intitola "Fantasia". Perché ce ne fosse... di fantasia. Invece ce n'è rimasta pochina in quella ex parrocchia comunista guidata sempre dagli stessi pretoni che adesso però si fanno servire acqua e vino da giovani chierichetti e che apparecchiano cene (viva la fantasia, appunto) per il popolo solo quando viene l'ora di infilare la scheda nell'urna. E' solo uno dei tanti segni di declino della (non)classe diri-

gente di questa città. Una città che invece si merita ben altro e speriamo che questo ben altro assuma le sembianze di gambe e braccia che camminano verso qualcosa di nuovo davvero. Speriamo che dopo le risse da retrobottega, tutti quelli che da anni e dal di fuori del Palazzo chiedono un nuovo Rinascimento per Bellaria Igea Marina, sentano più forte l'amore per la propria città piuttosto che quello per la propria bandierina politica. E alla fine delle bizze (perché in politica ci stanno anche quelle ma senza esagerare) uno s'alzi davanti agli uomini e alle donne di questa città e, come un candidato alla Casa Bianca, dica forte e chiaro qualcosa di simile a ciò che ha sillabato Sarah Palin, con grande emozione ma altrettanta convinzione, davanti alla convention repubblicana: "Accetto, sono pronta



(continua a pagina 7)

Tito Savini for President!

Se il sottoscritto dovrà sobbarcarsi il compito di dirigere questo giornale, Tito Savini è stato scelto dall'assemblea dei nostri soci per ricoprire l'incarico di Presidente.

Per quale motivo, Tito, hai accettato questo incarico?

Per lo stesso motivo per cui abbiamo, insieme, fatto nascere il Nuovo. Lo possiamo dire con Vasco Rossi. Noi vogliamo che la gente non sia triste, ma abbia una speranza. Solo così avrà il coraggio di pensare con la propria testa. Altrimenti si fa il gioco del palazzo.

Cosa deve essere Il Nuovo?

La punta di un Iceberg. Intendo dire che le nostre denunce e le nostre riflessioni devono sollecitare una città intera a pensare. A volte mi intristisco anche io quando vedo la gente sopportare tutto. Noi dobbiamo essere gli aprista della città. Altro che...!

Da noi ci sarà sempre uno spazio per tutte le voci autentiche.

*Chi detiene il potere
ha bisogno che la gente sia triste.
Noi invece portiamo in giro gioia pura
che poi è l'unico antidoto alla tristezza.*

(così Vasco Rossi ha introdotto i suoi ultimi concerti)

Le paludate analisi degli abitanti del palazzo ci fanno intristire. Sul Nuovo vogliamo continuare a divertirvi.



In forza di cosa potremo essere questo?

Abbiamo oramai una certa esperienza. Sappiamo cosa significa lavorare, produrre, pensare, scrivere, impegnarsi per la città. Questa esperienza può sollecitare i giovani che sono depressi dalla politica delle parole vuote. **Cosa intendi?** Negli anni '90 sono crollati tan-

ti valori. Noi, nel nostro comune, abbiamo preso una china discendente. La politica non ha tutte le colpe, però ha aiutato questa discesa che oggi avvilitisce i giovani. Ad esempio Nando Fabbri vent'anni fa, già diceva che nel 2010 saremmo diventati ventimila abitanti. Ma nè lui, nè le altre amministrazioni hanno fatto nulla per far crescere le strutture sociali e i servizi. Questa è una presa in giro! Lo sapevano

ma non hanno fatto nulla. Sono responsabili della congestione e dell'abbruttimento che Bellaria Igea Marina oggi sta vivendo. Oppure ricordo quando negli anni '70 venivamo chiamati, sempre da lui, come presidente dell'Azienda di soggiorno, a formare il Comitato allargato, per raccogliere le idee per le iniziative del paese, e poi dopo averci ascoltato e preso tanti appunti, cambiava foglio e diceva "Allora, tutto molto interessante e utile, ma queste sono le iniziative che organizzeremo". Insomma è un avvilitamento per il paese!

E che c'entra l'Associazione Nuova Bellaria Igea Marina con tutto questo?

Noi non siamo servi di nessuno. Non dobbiamo fare servizi a questo o quello. Non abbiamo neppure preclusioni politiche. Vogliamo che nascano sinergie che liberano le forze vive della città. Constatiamo solo che qualcuno non lo ha fatto e non lo vuol fare. Sembra che ne sia allergico! Insomma, vogliamo essere un pungolo per tutti e poi chi ha da dire, dica!

(e.p.)



Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Emanuele Polverelli

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Virgilio n. 24
Tel. e Fax: 0541-33.14.43
E-mail: epolverelli@ilnuovo.rn.it

cmonti@ilnuovo.rn.it
esantandrea@ilnuovo.rn.it
Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl (Villa Verucchio)

Editrice:
Associazione "Nuova Bellaria Igea Marina"

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie.
Chiuso in tipografia
il 24.9.2008

ibisco hoeg
via Tibullo 40 - Igea Marina - Zona Centro - tel. 0541 332442

Logos: REPLAY, CAPENDIR, Killah, AMERICAN, billy, CROCE, HESTERLAND, TIGER, CROCE.

Otto pagine molto "provinciali"

Mentre l'opuscolo della Bondoni ostenta di essere al servizio della città, accade che venga pensato e prodotto dalle stanze della provincia. La quale dovrebbe essere al servizio di tutti i cittadini.

di Emanuele Polverelli

"Spero che questa nuova iniziativa possa servire a stimolare e far emergere le energie positive e costruttive delle persone che si riconoscono in ciò che ho appena descritto in modo che ognuno di noi faccia la propria parte, non al servizio della politica di per se stessa, ma nell'interesse della buona politica per la nostra città."

Così si legge nel sito del giornale Ottopagine. Sì, ma buona per chi? Questa è la domanda che subito sovrviene.

Si dice, "non al servizio della politica" ma a quello della città. Eppure abbiamo le prove che questo giornale è scritto e sostenuto in buona parte da uomini della Provincia di Rimini. Quindi non al "servizio della politica", ma addirittura "frutto della politica". Espressione di chi la politica da anni su questo territorio la mastica e la deturpa in tutti quei modi che conosciamo bene. Ora però, costui, o costoro, vuole presentarsi come se non c'entrasse nulla. Dopo aver

Non solo. Le email partono da indirizzi della provincia, in orari d'ufficio.

Insomma il giornale, che ostenta di essere espressione della società, di essere volto al rinnovamento e quant'altro, è in vero molto "provinciale".

Che sia bassa politica, addirittura amministrativa, lo prova il fatto che abbia fatto

D'altro canto, partita lancia in resta contro Scenna, la Bondoni, forte del suo giornale puro e onesto, si erge come espressione del nuovo, fino a mettere in discussione il vecchio progetto della Darsena, dimenticando che il suo capo, Nando Fabbri, era con Scenna (e senza contraddittorio) al palazzo

Ma. Attenzione. Colpo di scena. La strategia ha tirato troppo la corda e nascono insidie a causa della bile gonfia del Sindaco Scenna? Contrordine compagni! Il faccione di Scenna campeggia sull'ultimo numero, posto in bella vista ad esaltare la magnifica politica di questa giunta (ma la realtà parla di un passivo di bilancio di 700.000 euro, senza aver costruito opere sociali e servizi men che meno adeguati). Questa povertà politica e culturale, non lascia sperare nulla di buono.

Quello che però deve preoccupare davvero è che alle manovre tutte di potere di questa parte, non corrisponde un'attività incalzante e coesa dall'altra. Ci chiediamo, non vorrà il centro destra lasciare in mano a queste logiche il paese? Non le starà mica riproducendo anch'esso al suo interno? Non sarà che qualcuno stia tirando troppo la corda, in nome di una sigla di partito o cose similari?

Le esternazioni dei rappresen-

Ottopagine n. 2



Ottopagine n. 3



fatto terra bruciata, si presentano come fossero di un altro paese. Le nuove parole d'ordine, suadenti e sorridenti come il volto della Marcella Bondoni, non possono cancellare la verità dei fatti.

Ottopagine è un' iniziativa verticistica che parte dalla Provincia.

Il presidente dell'Associazione è Marco Borroni, non certo esterno al palazzo. Il giornale, fin dal secondo numero, funge da lancio alla candidatura a Sindaco di Marcella Bondoni, assessore al Turismo della provincia di Rimini. Il direttore di Ottopagine è Andrea Guermandi, portavoce del presidente della Provincia Nando Fabbri, con un contratto da 5mila e 600 euro al mese (68.354 euro annui lordi). Tra coloro che scrivono sul giornale vi sono dipendenti della provincia o personale ad incarico.

Ci siamo ispirati alle vignette di Guareschi per tentare di capire che succede a sinistra. In Ottopagine n. 2 ci sorride seducente la Bondoni con messaggi anti-Scenna. In Ottopagine n. 3 ci sorride Scenna. La linea si sta precisando. Il cittadino bellariense cominci a tremare che la quinta colonna del palazzo sta già marciando!

andare su tutte le furie la sezione locale del Pd. Ovvero ha scatenato le consuete dinamiche della vecchia politica, fatta di burocrati che confondono l'impegno ideale con la lotta di fazioni e faide di potere, antepoendo queste all'interesse della città. La Provincia di Nando, con la "caporale" Bondoni, fa la guerra al "sergente" Scenna che può vantare come rincalzo "capitan" Nerio. Quante vittime dovremo contare tra i civili?

Perché è la società civile la prima vittima di queste schermaglie. Essa si affievolisce, si svilisce. Si rende china e servile al potente di turno, intimidita e intorpidita dalle parole fasulle e ipocrite del palazzo.

del Turismo poche settimane prima della "sicura" approvazione di un piano che avrebbe ridotto Bellaria Igea Marina ad un dormitorio di palazzine e di cemento. Il piano non è passato, malgrado Fabbri e la sua delfina abbiano fatto la voce grossa (e che voce!). Oggi l'ordine è di dimenticare tutto, e ripartire per una sorta di operazione "verginità". Contrordine compagni!

E lo si fa con uno strumento posticcio e pre-elettorale.

Certo ci hanno imitato in qualcosa. Un giornale. Una cena. Perfino una cena, il cui titolo scimmietta il nostro "A cena con..." Che originalità!

tanti del centrodestra sui giornali sono deboli e litigiose. Eppure c'è stato un buon lavoro nei mesi passati. Ha anche aggregato forze esterne. Perché ora non si traduce in una strategia politica credibile, capace di alzare il livello della partita? Un innalzamento che farebbe bene anche alla sinistra, (per sollecitazione e induzione ad altri stili di azione).

Ma qualcosa dovrà accadere. Non vorremmo davvero essere nei panni di chi si macchiasse della responsabilità di far sì che Bellaria Igea Marina torni ad essere in mano a chi l'ha condannata ad una legislatura come quella appena passata!

Il colpo d'ala! Il colpo d'ala, compagni, amici e camerati! Occorre!

Non lasciate che Bellaria Igea Marina rimanga in mano agli apparati ed agli strateghi del nulla.

- * IMPIANTI ELETTRICI
- * ANTINCENDIO
- * FOTOVOLTAICI
- * DOMOTICA
- * VIDEOSORVEGLIANZA
- * AUTOMAZIONE
- * ANTENNISTA



- * ELETTRODOMESTICI
- * AUDIO VIDEO
- * VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- * RITIRIAMO TELEFONINI USATI

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



**OTTOBRE
2008**



Gli Specializzati
www.glispecializzati.it

Buyers Group

SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

Viale Panzini, 12 - BELLARIA (RN)



ELVIVE L'OREAL

SHAMPOO ML. 250

€ 1,99



TESORI D'ORIENTE

BAGNO ML. 500

€ 2,99



ANGELICA

DENTIFRICIO ML. 75

€ 0,79



OREAL MASCARA

VOLUMINOS

€ 8,90



STUDIO LINE

GEL JUMBO ML. 250

€ 3,50



LINEA PIU'

SACCO CUSTODIA 120 X 80
RIDUCI SPAZIO PZ. 1

€ 4,10



DASH FUSTONE

45 MISURINI LAVATRICE

€ 9,99



PULIRAPID

ANTICALCARE ML. 500

€ 0,99



SCALA PIATTI

LIQUIDO ML. 750

€ 0,59

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 8,00
ALLE ORE 12,45
DALLE ORE 15,30
ALLE ORE 19,30
DOMENICA E
FESTIVI CHIUSO

Le testate della giunta alla scuola

Qui non vi parliamo delle testate dei genitori agli operatori. Fatto di inciviltà e giustizia ordinaria. Qui vi parliamo dei tanti affronti che la scuola subisce quotidianamente da questa giunta.

di Emanuele Polverelli

L'anno scolastico è cominciato. Purtroppo ben poco di nuovo attende l'inizio degli alunni bellariesi. Se si eccettua un riuscito restyling in alcuni plessi (brilla in tal senso la rimozione dell'amianto dal tetto della Manzi), nessuno spiraglio sulle grandi questioni che ingessano la situazione scolastica nel nostro Comune. Questa fissità è palpabile, perfino nelle piccole cose.

Quest'anno ci sono scappate pure le testate (due giorni dopo l'inizio la situazione al Ferrarin era sempre caotica, quasi come il primo giorno). Il povero Roberto Ceccarelli, autista dei pulmini, che mi assicurano essere peraltro una pasta d'uomo, s'è beccato l'ira di un genitore sul naso. Brutta faccenda che riguarda senza dubbio sostanzialmente l'inciviltà di quei genitori che si sono macchiati di tali violenze.

Però, ci chiediamo, quante "testate" ha inferto l'amministrazione contro la scuola in questi anni? Quanti affronti e quanti scherni? Quanta sofferenza, da parte dei responsabili delle scuole, dei docenti e dei genitori per un'assenza di scelte da parte dell'amministrazione, assolutamente inquietante?

Il Ferrarin è lasciato a se stesso, abbandonato alla sua sorte. Non ci si vuol occupare della viabilità. Qualche provvedimento è stato preso dopo la famosa testata. (Ma allora davvero non si deve relazionare il problema "congestione" all'evento? Se è il Comune stesso che interviene subito dopo che uno si è ritrovato col naso rotto, allora qualcosa non quadra!) Neppure ci si occupa poi degli altri problemi, ancor più gravi, che caratterizzano questa scuola. Manca da sempre una scala antincendio. Era stata promessa per l'inizio dell'anno scolastico. In realtà non se ne vede l'ombra. L'assessore



re Zavatta, ora parla del primo mese di scuola (la scala dovrebbe essere pronta entro ottobre), ma al prezzo di rendere difficile la vita a bambini e maestre con lavori piuttosto invasivi. Cosa evitabile se non si fosse perso tempo prezioso, tra l'altro inspiegabilmente, giacché a marzo la decisione era già stata presa e comunicata ad un Consiglio di Istituto piuttosto impaziente, per

le tante esigenze disattese.

Ma ancora più grave è la sorta di *cul de sac* in cui si è cacciata l'amministrazione con la nuova soluzione finanziaria volta ad effettuare il raddoppio della scuola. Dopo aver inutilmente atteso per anni l'improbabile darsena, ora si mette in piedi un improbabile (così dice qualcuno) finanziamento in leasing. Oneroso e

poco funzionale alla costruzione di una scuola. Gli esperti di queste cose dicono che un leasing si sostiene e diviene conveniente quando l'oggetto, così acquistato, permette entrate. Sono queste entrate che debbono coprire le spese degli interessi, decisamente gravose. Invece una scuola non comporta, di certo, entrate. Ecco dunque il giudizio negativo sullo strumento prescelto. Approfondiremo l'argomento in altre occasioni, essendo per la verità piuttosto complesso, ma in ogni caso l'amministrazione ha mancato i tempi anche su questo. Il bando per assegnare i lavori alla ditta costruttrice doveva essere pronto in estate, in modo da partire a costruire agli inizi del 2009 ed aver la scuola pronta nel 2009/2010, ed invece nulla. Approfondimenti, chiarimenti, precisazioni hanno frenato l'iter. In particolare ci dice l'assessore Zavatta, sono state rilevanti alcune annotazioni dell'ufficio tecnico, che ha messo in guardia dal commettere errori nella delicata procedura, segno che questo leasing qualche inghippo lo nasconde. Il rinvio, infatti, è sconcertante se solo si pensa che la data del bando era stata affermata come certa al già citato Consiglio di Istituto di marzo e che poche settimane fa l'assessore Franciosi confermava sul Resto del Carlino (31 agosto 2008) la tempistica, annunciando l'inizio lavori per gennaio 2009. Invece la scuola sarà pronta non prima del 2010/2011. Intanto il Ferrarin esplose e gli altri plessi sono ai limiti. Ma le "testate" della giunta alla scuola sono continue e sistematiche.

Ricordate Chatta verde? Ovvero l'"esproprio" del parco del Ferrarin, per

(continua a pagina 7)



Qui sopra il parco del Ferrarin, pertinenza della scuola, ma divenuto "pubblico" con Chatta verde. Nella pagina a fianco il rendering del progetto che fa "souvenir il mattone", come recita il poeta, ma in cui si vede il Ferrarin raddoppiato (nella parte sinistra dell'immagine). Peccato che questo rendering potrà divenire una foto solo dopo il 2010/2011.

Le proposte del comitato

La scuola è in affanno. Numeri, organizzazione didattica e soprattutto carenza d'aule la stanno stritolando.

Il Comitato genitori ha due proposte immediate che si presentano decisamente interessanti.

La prima mira a decongestionare il tempo pieno, quest'anno presente a Bellaria in due corsi al Ferrarin (prime di 27 alunni), rispetto al quale scarse o nulle sono state fino ad ora le speranze di avere un'ulteriore classe. Potrebbe in tal senso riservare sorprese la riforma Gellini del maestro unico, che dovrebbe liberare risorse finanziarie per il tempo pieno. Si è parlato infatti esplicitamente di un aumento del 50% delle classi a tempo pieno (16mila in più), con 8mila maestri aggiuntivi (ricavati dalla riduzione di compresenze) dedicati a tale realtà. In attesa di tali sviluppi, se mai vi saranno, la soluzione, dicono al Comitato genitori, potrebbe essere quella del Post scuola. Si tratta di ore

di scuola gestite da educatori che hanno in consegna gli alunni facendoli giocare e studiare. Il tempo necessario perché arrivino poi i genitori a prenderli, intorno alle ore 14,30. La convinzione, infatti, è che non tutti siano realmente interessati a tenere i figli a lezione fino alle 16,30, ma che la spinta derivi spesso dalle difficoltà delle famiglie a causa dell'orario di lavoro. La proposta si inserirebbe in questo contesto, permettendo una soluzione originale, a metà tra il tempo normale e il tempo pieno.

L'altra proposta riguarda l'edilizia scolastica. Al Comitato si chiedono, "il Comune ha mai pensato alla bioedilizia?" Per questa esistono fondi pubblici dedicati, e l'Emilia Romagna risulta al vertice in tale campo. L'Emilia Romagna ma non il nostro Comune. Il Comitato sottolinea che qui vicino (a Santarcangelo) sorgerà una scuola interamente costruita in tal modo e realizzata in tempi assai rapidi.

PROFUMERIA GOLD

OTELLO

PIAZZA MATTEOTTI - ANG. VIA IONIO, 7 - TEL. 347411
47041 BELLARIA (RN)

TESSERA FEDELTA' SCONTO DAL 20 AL 30%



CUCINA
SENZA GLUTINE

specialità
PESCE e CARNE



RISTORANTE - PIZZERIA
TAVERNA "DA BRUNO"
di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA

Pensierisociali



di Vittorio Guerra

E' con questo slogan che potremmo riassumere la politica, di Bellaria Igea Marina, per questa legislatura. Certo il "deputato Cetto la Qualunque" sulla scia di quel famoso slogan prometteva, per tutti, ben altro ma a quanto pare, qui al mare ci siamo dovuti accontentare.

Qualche condominio alla Cagnona... un po' di palazzine lungo il fiume, la sparizione della pista ciclabile per fare i parcheggi per un nuovo condominio e... naturalmente la Cultura! Infatti, forse nessuno se ne è accorto, ma è proprio sulla cultura che Bellaria Igea Marina sta giocando la sua partita più nobile. Un paese diviso tra Bellaria e Igea da quel fastidioso buco rappresentato dalla destra del fiume con tutta quella sabbia, gli ombrelloni e i ragazzi che giocano sulla spiaggia è destinato a portare i libri in tribunale.

Va da se che Lor-signori non possono permetterselo: forse 3000 mq sono sufficienti per proseguire la corsa... E allora cosa di meglio se non delle belle palazzine culturali sulla sabbia per ricongiungere il tutto e fare una unità di costa in un crescendo di darsena e cultura?

Certo questa cultura urbanistica si è già lanciata negli slogan elettorali per tutti, ma per i restanti cittadini, come è possibile constatare, ci sono solo fregature. Insomma gira e rigira l' Urbanistica

continua ad essere l'asse portante per Bellaria Igea Marina: Consiglieri, Assessori e Amministratori vari sono ormai travolti da un insolito destino; vengono bruciati e fagocitati dalla stessa loro politica edilizia e dietro al bene del paese in realtà troppo spesso c'è solo il bene di qualcuno.

La legislatura è all'epilogo e ormai si sono sbranati tutto e tutti.

Mancano solo gli elettori ma le elezioni si avvicinano e non restano che gli ignari cittadini: buona indigestione a tutti.

(Continua da pag. 6)

trasformarlo in parco pubblico? Ne avevamo parlato a lungo qui sul Nuovo. In Consiglio d'Istituto chiedemmo poi garanzie sulla sicurezza per i bambini. Ora è tutto fermo e le belle parole sulla socializzazione e quant'altro si sono arenate, a causa di un vizio d'origine che consisteva nell'aver messo il proprio occhio su risorse che era opportuno lasciare alla scuola.

Ma anche nelle piccole cose l'animo "avido" dell'amministrazione sottrae alla scuola. Il taglio alla Cooperativa sociale unitaria dei pensionati, che si occupava della pulizia dei cortili esterni delle scuole, ha fatto infuriare parecchi. Non più 310 ore di servizio riconosciute, ma la metà. La rabbia nasce, anche perché, se per la pulizia delle scuole i soldi pubblici mancano, ci sono però per altre attività, come quella di aprire un centro di animazione da parte della Cgil. Pro-



teste vibranti che si sono alzate da parte di Cisl e Uil, e da parte dell'ex assessore Rizzo.

Insomma la scuola cenerentola di questa amministrazione? Pare proprio di sì. L' istituto comprensivo ha oltrepassato i 2.000 alunni, ovvero ha raddoppiato, dall'anno della sua nascita, l'utenza. Quando fu creato, infatti, l'Istituto unico, scelta di cui ora ancora ci doliamo, questi contava 1.100 alunni. Se poi andiamo a vedere i plessi scolastici e gli spazi, dobbiamo constatare che sono ancora gli stessi, con semplici accorgimenti per ricavare aule da spazi esistenti (laboratori, corridoi, ecc.). Raddoppiano gli alunni, si mantengono immutati i plessi. Un dato che la dice lunga.

(Continua da pag. 3)

a servire e a difendere gli Stati Uniti d'America". Sostituite gli Stati Uniti d'America con Bellaria Igea Marina ma non togliete nemmeno un pizzico del pathos di Sarah Palin. Continuerà ad essere un prodotto originale e inimitabile, Il Nuovo, statene certi, perché il direttore che firma da oggi ha palle, cultura, acume e amore per la città, caratteristiche che sono una garanzia per tutti. Di lavoro ce

n'è tanto da fare per chi non voglia voltare le spalle alla libertà, all'intelligenza e al faro del bene comune, ma sarà facile farlo insieme a tutti voi che ci avete accompagnati in questa meravigliosa avventura. E che Dio benedica l'America... pardon, Bellaria Igea Marina.

Claudio Monti

Lo Scoop

Eccezionale ritrovamento presso la Casa rossa. Evidentemente il nostro Panzini coltivava archivi letterari ignoti, fino ad ora, a studiosi e cultori letterari. Qui un frammento leopardiano, in cui si dimostra come il poeta recanatese si fosse cimentato, profeticamente, con il tema della darsena di Bellaria.

Anche lui testimonia sconcerto e vertigine a fronte delle costruzioni che ancora incombono sull'orizzonte dei bellariesi. Ecco il frammento leopardiano, gelosamente conservato da Alfredo Panzini nelle segrete stanze della Casa Rossa.

La Darsena Infinita

Sempre caro mi fu quest' alto condominio,

E questa siepe, che da tanta parte dell'ultimo orizzonte la darsena esclude.

Ma sedendo e mirando interminati spazi di là da quella, e sovraumani silenzi, e profondissima quiete io nel pensier mi fingo,

ove per poco

il cor non si spaura.

E come il vento

odo stormir tra queste onde, io quello

infinito cemento a questa voce vo comparando:

e mi sovvien il mattone,

e le morte (turistiche) stagioni, e il suon della cazzuola.

Così tra questa immensità s'annega il pensier mio:

E il naufragar m'è dolce in questo mare.

Il Leopardi ritrovato

NOVITA'

Trattamento ayurvedico al viso anti-age con Pranic Healing in promozione a ottobre € 38 anziché € 55

Lilá

benessere ed estetica naturale

I NOSTRI INCONTRI

9 ottobre ore 20.30
Yoga e Bioenergetica
(serata di presentazione gratuita aperta a tutti)

Tel. 0541.331352 - Via Marziale 5/B - Igea Marina

Un nuovo Mondo per il Calcio

di Michols Mancini



“Lavorare per aggregare”. Questo il motto che ha fatto nascere Mondocalcio, realtà che ha riunito i settori giovanili delle tre principali associazioni calcistiche del Comune: Associazione Calcio Bellaria Igea Marina, Unione Sportiva Dinamo e Associazione Sportiva Igea Marina. Sono circa 450 i calciatori coinvolti, divisi in 16 squadre, dai più piccoli ai professionisti. Preannunciata dalla sfilata a gruppi uniti dei ragazzi della classe 1999 con la stessa maglia biancazzurra all'ultima partita casalinga della passata stagione, la nascita ufficiale risale alla presentazione del 21 maggio scorso al Palazzo del Turismo alla presenza del Sindaco, dell'ex Vicesindaco e di circa

200 persone, omaggiate con una maglietta. Ma l'idea ha avuto una lunga gestazione. “I primi incontri tra le tre società si sono avuti durante l'inverno del 2007”, inizia Pierluigi Missiroli, incaricato di coordinare il Consiglio direttivo, “ma il progetto era già stato proposto tre o quattro anni fa dalla Dinamo Bellaria ai dirigenti dell'Igea. I tempi, tuttavia, non erano ancora maturi. Si preferiva fare da soli”. Ora è l'esatto contrario.

“Siamo partiti dai bisogni dei ragazzi, perché con una prima squadra professionista che milita in serie C2 riteniamo inopportuno che i giovani bellariesi



Pierluigi Missiroli

Il “progetto Mondocalcio”, nato dalla fusione della A.C. Bellaria Igea Marina, Unione Sportiva Dinamo e A.S. Igea Marina, vanta un parco giovani di ben 450 elementi.

Uniti da un solo scopo: lavorare per aggregare.

che amano il calcio debbano andare a formarsi nelle squadre di altri comuni a causa della mancanza di strutture specifiche”. Mondocalcio ha portato così le diverse squadre finalmente a collaborare. Gli altri protagonisti di questa realtà sono ovviamente in primis i presidenti Sauro Nicolini del Bellaria Calcio, Tonino Bernardini della Dinamo e Piero Sarti dell'Igea Marina. La nuova dirigenza include poi le figure di Carlo Celestino Conti addetto alla comunicazione, Aldo Righini come responsabile del settore giovanile e Valter Vincenzi come dirigente della Dinamo Bellaria. Per accentuare la sinergia, il Consiglio direttivo sarà completato da due consiglieri del Bellaria e due dell'Igea, mentre Gianluca Stambazzi sarà supervisore per Nicolini. Questa unità d'intenti si è riflettuta nella scelta del nome. “Agli inizi ognuno rimaneva nel proprio orto”, ammette Missiroli, “e così si è pensato a creare *Mondocalcio* perché la spinta ad unirsi ha portato, dai tre orticelli, ad un nuovo mondo”. Ma cosa porterà di nuovo Mondocalcio sul rettangolo verde? “Quest'anno tutti gli istruttori sono di provenienza Isef e perciò capaci di applicare un metodo di insegnamento adeguato per

ogni età. I più piccoli, grazie ad una convenzione, potranno allenarsi nel campo coperto di calcetto della Valletta, -prosegue Missiroli- ma la novità più rilevante credo sia questa nostra vocazione a dare *chance* ai giovani, rispecchiata nella composizione della terza categoria dell'Igea Marina”. L'allenatore è Guido Semprini, classe 1971. “Vuole essere una provocazione. In un settore in cui generalmente si trovano giocatori a fine carriera a coprire ruoli direttivi, abbiamo scelto un giovane”. La speranza è di salire di categoria nel giro di due anni, ricordandosi però sempre il ruolo pedagogico e di integrazione che il gioco del calcio può avere. “Per esempio il capocannoniere dello scorso anno è stato Casolla con 33 reti, un ragazzo dal carattere difficile che la squadra del Cesena non aveva neppure riconfermato, ma che qui si è integrato benissimo”.

Per chi fosse interessato a seguire tutte le evoluzioni di Mondocalcio, il sito www.acbellariaigeamarina.it sarà aggiornato con ogni risultato. Le iscrizioni vengono raccolte a Bordonchio e ad Igea (La Valletta) tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18.

E' partita ufficialmente la stagione sportiva 2008/09 della Dinamo Pallavolo Bellaria-Igea Marina, che quest'anno parteciperà al Campionato Nazionale serie B1 maschile e al Campionato Regionale serie D femminile. Dal 29 Settembre inizieranno i corsi

Dinamo Pallavolo: riprende l'avventura Dopo le conquiste dello scorso anno, pronte al via tutte le attività, dai più piccoli al livello agonistico.

di avviamento per i più piccoli: a cominciare da quello per la terza fino alla quinta elementare con “**Giocolandia**”, che si realizzerà al Palazzetto dello Sport in due turni: il lunedì e venerdì dalle 16,30 alle 18,00 oppure il martedì e giovedì allo stesso orario. In questo corso si svilupperanno attività differenziate: giochi con la palla, di abilità, pre-acrobatica, pallavolo, una settimana di educazione stradale e beach volley. Nel corso dell'anno ci saranno momenti

di festa e tornei. Il **divertimento** sarà il metodo per la formazione dei nostri piccoli atleti.

Per i ragazzi e le ragazze di prima media c'è **l'under 12** con l'attività del minivolley dove il **gioco** è la “missione” dei nostri istruttori.

Per i ragazzi e le ragazze di seconda e terza media, con **l'under 13 e 14**, partono i primi veri campionati di categoria.

Tutti i gruppi avranno un periodo di prova gratuito.

Per informazioni si può consultare il sito www.dinamo-volley.it, chiamare (tel.0541/330665) o passare in segreteria dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 18:00, oppure telefonare ai numeri 380/5422437 (Lina) o 338/3757846 (Fabio). Ricordiamo a tutti gli appassionati che le nostre prime squadre aspettano il vostro tifo, al Palasport di Igea Marina, a partire da sabato 21 settembre alle ore 21,00.



TECTUM

- CONTROSOFFITTI DI OGNI TIPO
- PARETI DIVISORIE IN CARTONGESSO CON ISOLAMENTI ACUSTICI E TERMICI
- DECORAZIONI A STUCCO
- TINTEGGIATURE E STENCIL

47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Monti, 3/a - Tel./Fax (0541) 346924
P. IVA 02579280401

di Canini Silvio & Baldini Daniele snc
SILVIO Cell. 335.5919888 DANIELE Cell. 335.6603111

MEI COSTRUZIONI s.r.l.

Sede legale: 70024 GRAVINA DI PUGLIA (BA)
Via Catanzaro, 43

Uffici: 47813 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Virgilio, 62a - Tel. 0541 333057 - Cell. 338 7892399

Visita il nostro sito:
www.drupaviaggi.com

voli da **RIMINI** **BIMBI**



SETTEMBRE
2008

il turismo a 5 stelle



SPECIALE 2008

SPRINTOURS
Agenzia Prestigio



CAPOVERDE
ISOLA DI BOAVISTA

voli da
VERONA
bus da
BELLARIA
RIMINI
CATTOLICA

22 e 29 ottobre
Ventaclub Boavista
8 giorni / 7 notti
All inclusive

da **€ 875,00**

SPECIALE 2008



Ventaglio KENYA

Tutto ottobre
Ventaclub Temple Point
8 giorni / 7 notti
All inclusive

da **€ 910,00**



voli da
MILANO



19 ottobre
Costa Serena

COSTA CROCIERE

3 novembre
Costa Fortuna

SPECIALE AUTUNNO 2008

da **€ 675,00**

da **€ 550,00**



MARSA ALAM

voli da
RIMINI

12, 19 e 26 ottobre
Sprinclub Dreams
8 giorni / 7 notti
All inclusive

da **€ 670,00**



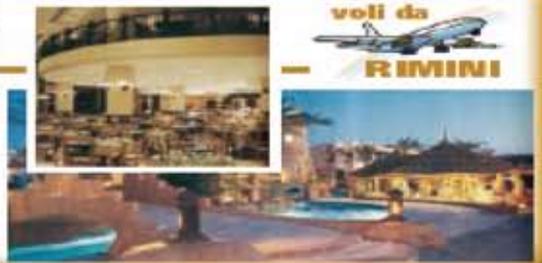
Ventaglio



SHARM EL SHEIKH

4, 11, 18 e 25 ottobre - 1 novembre
Ventaclub Faraana
8 giorni / 7 notti
All inclusive

da **€ 730,00**



voli da
RIMINI



SHARM EL SHEIKH

4, 11, 18 e 25 ottobre - 1 novembre
Columbus Club Sonesta Beach
8 giorni / 7 notti
All inclusive
NAAMA BAY

da **€ 610,00**



voli da
RIMINI

MERCATINI DI NATALE

€. 335,00

NORIMBERGA e SALISBURGO
DAL 5 ALL' 8 DICEMBRE
BUS DA RIMINI
1/2 PENSIONE HOTEL *****
VISITA GUIDATA



Drupa Viaggi 47814 - Bellaria - Via Roma, 37/A - Tel. 0541-347570 - Fax - 0541-347926 - E-Mail info@drupaviaggi.com

Partita IVA: 02506480405 - Licenza n° 94 della provincia di Rimini



27 settembre -7 ottobre. Undici giorni da Tunisi a Tripoli, dalla Tunisia alla Libia, a bordo di una Triumph del 1958. E' il viaggio che, da 5 anni, si regala Giuliano Zanotti, di mestiere gestore di una sala giochi a Bellaria e restauratore di flipper e juke-box. Sulla scia del fascino di corse avventurose come la Mille Miglia, c'è in Italia un nutrito gruppo di appassionati che non solo coltiva il gusto di questo particolare modo di viaggiare, ma lo coniuga con il fascino delle auto d'epoca e soprattutto a quello smontare e rimontare, tipico di chi una cosa non solo la possiede, ma la conosce e la 'sente'. L'avventura del raid "Roma - Cartagine" (così detto per evocazione storica, nulla a che vedere con il reale percorso), prende il via da Genova, dove equipaggi e auto si imbarcano alla volta di Tunisi. Poi, mani sul volante, tutti in marcia, rigorosamente in colonna a una velocità media di 50-60 Km/h, per effettuare un tour

La mia vita *on the road*

Quattro Triumph d'epoca, una passione smisurata tutta giocata sulla strada. Vi raccontiamo la mania di Giuliano Zanotti per le auto d'epoca e come da questa nasca anche qualcosa di buono per Bellaria Igea Marina.

di Elisabetta Santandrea

del sud della Tunisia e poi dirigersi alla volta di Tripoli. L'idea del raid è nata 11 anni fa, quando Mohammed Lakkal, tunisino gestore di Elem Viaggi, agenzia con sede a Brescia, decide di organizzare un tour non convenzionale nella sua terra d'origine, coniugando l'avventura e il sapore retrò di corse storiche con un'inappuntabile organizzazione. "Quest'anno il raid è un po' più impegnativo - esordisce Zanotti - il percorso si snoda per 3000 Km. Le macchine saranno più degli altri anni, circa 70-80 contro le 56 del 2007,



cosa che rende un po' problematica la gestione della colonna, soprattutto all'interno delle grandi città. Abbiamo il patrocinio dell'ente per il turismo tunisino, cosa che ci permette di avere la precedenza sul traffico".

Chi partecipa al raid, quali i costi e quali le particolarità?

"Gli equipaggi vengono da tutta Italia, raramente dall'estero, con un'alta percentuale dal Veneto. Le auto sono tutte risalenti agli anni '40-'70 e si viaggia sempre in coppia. Tutte le sere si fa rifornimento, per non essere costretti a bloccare la colonna mentre si viaggia. In Africa si fa il pieno ancora con la super rossa che per queste auto,

Qui sopra, Zanotti in un tour in terra siciliana. In basso a destra la mappa dell'imminente raid in Tunisia e a sinistra due Triumph esposte all'Isola dei Platani. Sul nostro sito (www.ilnuovo.rn.it) trovate altre foto.

concepite in anni in cui la verde non esisteva, è sicuramente migliore. Da tenere presente che non fanno più di 8-11 Km con un litro e i serbatoi hanno una capienza limitata, per cui le tratte giornaliere sono di circa 200-250 Km. Una particolarità è che la mia auto viaggia "nuda", ossia senza capote e senza vetro anteriore, solo due piccoli aeroscreen che proteggono il viso. In quanto al costo, sono 2800 Euro per due persone, quota che comprende il trasporto dell'auto, i pernottamenti, i pasti e le visite. Poi c'è la benzina, ma quello è un costo che non ho mai quantificato".

Mai capitati in situazioni pericolose?

"No, a parte qualche tormenta di sabbia, e in quelle occasioni fatichi a vedere le auto anche solo a 10 metri (continua a pagina 11)



Estetica - Solarium

Vanity Beach

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00 - CHIUSO LA DOMENICA

BELLARIA VIA PANZINI, 11/A - Tel 0541.340132 - Cell. 331.6082928

NOVITA'!!!

ABBRONZATURA

SPRAY

BAGNO CAJIO

La Nuova Abbronzatura

BAGNO CAJIO

La Nuova Abbronzatura

P & M (Prosciutto & Melone): chi lo ha visto?

Tuttal più posso provare a immaginare come siano state accolte le francesi sulle spiagge romagnole dai nostri bagnini digiuni dalla stagione invernale.

Le belle signore che non tingono i capelli e lo chiamano "LOOK", quelle della rivoluzione dei costumi sessuali che arrivano sulle nostre spiagge per coprire i segni del tempo dietro alle grandi firme sfoggiando cappelloni esposti à Place des Vosges e creazioni YSL, D&G, CK, LV riposte a malincuore nel cassetto dopo 15 giorni per il resto dell'anno fino ai prossimi saldi.

Ed io che le vorrei tutte come Brigitte Bardot, attive animaliste convinte contro gli stilisti che rilanciano gli inserti pelliccia da capo "out" a capo "trendy" come CAVALLI, ARMANI & co!

La verità è che la francesina con le ballerine ai piedi e le calze fino alla caviglia anche a luglio ed agosto, è una specie in via di estinzione che insegue modelli preconfezionati dai media senza farsi troppe domande. Perciò è lecito chiedersi che cosa

La nostra bellariense a Parigi, Antonella Barberini, alla notizia delle tante francesi che quest'anno erano presenti sulla nostra costa, così le immagina...

di Antonella Barberini



le avrà spinte a cercare Bellaria Igea Marina come meta delle loro vacanze.

Forse li ha portati una vecchia cliente alsaziana di Colmar, che veniva alla Pensione "ALGA" quando c'erano ancora le lampade al petrolio.

Ed è così che la colonna dei 'cugini tricolore' è partita il venerdì notte - come tutti - per arrivare il sabato mattina a intasare le hall degli alberghi chiedendo di qualcuno che parli veramente la loro lingua.

E si sono sentiti malaccolti, i cittadini della Republique, nel sentire storpiare dalla signorina all'accoglienza, il loro nome in qualcosa che assomiglia a spaghèti o macaroni. E chissà perchè, nell'atto di chiedere un documento per la registrazione, c'è sempre quell'antico malessere che ci riporta ai tempi

di una guerra o di una carestia dove i nostri progenitori sono stati costretti ad emigrare. Così per rompere il ghiaccio non ci resta che un argomento: Materazi!!!! e quella testata di Zidane che è diventato il loro nuovo eroe nazionale e per il quale hanno fatto un video musicale su YouTube.

Per fortuna il loro innato senso dell'umorismo ci salva dalle situazioni più imbarazzanti, pertanto ciò che a loro interessa in vacanza è la boccia che gli ricorda il loro sport nazionale, il gonfiabile a forma di cocodrillo arancione, le scarpette di plastica orribili per non tagliarsi, i balli di gruppo per divertirsi. Gli basta poco a questi amici dei vecchi clienti per stare bene in compagnia dei vecchi valori che ancora resistono nei nostri cliché da depliant illustrativo.

Così le vacanze a Bellaria Igea Marina diventano un rituale da ripetere ogni anno, nel solito posto, al Bagno n. 46, la camera n. 20, perchè con l'età si diventa nostalgici e si ha bisogno di ritrovare i punti di riferimento. La sdraio del primo bacio, il sale che ti resta appiccicato anche dove non deve, la scritta sul faro di levante cancellata mille volte "MAGALIE JE TE KIFFE" (MAGALIE MI PIACI). E come quella filastrocca, "solo non si vedono gli unicorni", sono pronta a scommetterci una baguette, se qualcuno mi sa confermare che fine ha fatto, nei menu proposti ai loro ospiti, un piatto tipico della nostra Regione, si legga PROSCIUTTO e MELONE. Ovvero, si usa ancora o è diventato troppo caro per le tasche di chi fa i conti a fine stagione?

(continua da pagina 10)

di distanza. Si battono spesso strade conosciute, ci si integra col luogo anche con l'abbigliamento e si parte dall'Italia con regali per i bambini: quando passiamo davanti alle scuole al momento dell'uscita, lanciamo dalle auto pacchetti con matite e penne. Non possiamo fermarci, altrimenti veniamo assaliti! Qualche reazione negativa si ha nei villaggi più isolati del sud, dove è capitato di subire lanci di pietre".

La cosa più affascinante del viaggio?

"Per me è il viaggio che cancella la fatica estiva. In quanto al paesaggio, la

cosa più affascinante sono sicuramente le oasi di montagna".

Facciamo un salto nel passato: da dove nasce questa passione?

"Tutto è partito da quando lavoravo alla sala giochi Dollaro di Milano Marittima e i miei occhi cadono su un modello di auto d'epoca. Ho pensato subito, un giorno ne voglio una così. Successivamente ad Albertville, in California, dove ero per fare assistenza ad un cliente cui avevo venduto dei simulatori di guida per videogiochi, l'ho trovata: una Triumph del 1958". Ferma da 18 anni, un pugno di ruggine, ma per Giuliano è amore a prima vista. Ora di auto d'epoca ne possiede

quattro, tutte Triumph, la più antica del '49 e la più recente del '74.

A quanti raduni partecipa in un anno?

"Il primo importante di due giorni è stato a Bologna. Poi sono diventato socio del club Modena Historica, partecipo a 5-6 raduni annui in media, anche se il lavoro estivo mi porta via la stagione migliore per viaggiare. Li scelgo un po' ad intuito, a seconda dei percorsi, però non me ne faccio mancare mai alcuni ormai storici, come "La secchia rapita" a Castelfranco Emilia, il primo raduno organizzato dal mio club. Quest'inverno spero di partecipare alla Liegi-Roma-Liegi.

Sono circa 4000-4500 Km impegnativi, si attraversa la Foresta Nera, i valichi. E' una corsa in cui non si viaggia in colonna: le auto partono a distanza di 1-5 minuti una dall'altra, con il roadbook in mano al navigatore".

Ci parla del raduno che da tre anni si tiene a Bellaria?

"E' nato per scherzo, da una richiesta fatta da Alessandro Zavatta. Ma se nel 2006 è stato un raduno di un giorno cui hanno partecipato 8 equipaggi, quest'anno è diventato un 3 giorni con 28 macchine. Ripeteremo l'esperienza nel 2009, per ora siamo a caccia di sponsor!".

25 anni al vostro servizio



OTTICA PESARESI

OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
Tel. e fax 0541 34 96 20

BIASETTI & STAMBAZZI

TERMIDRAULICA

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO
IRRIGAZIONE - SANITARI - ANTINCENDIO - MANUTENZIONI



BELLARIA IGEA MARINA (RN) - via Ravenna, 65 - fax 0541 331326

cell. 339 8924160 cell. 339 5978479

CYBER Net & Wine Bar



INTERNET LOCATION
Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME
Tutto per una colazione tecnologicamente moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE
6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi "Buffet & Wine"

Viale dei Platani, Bellaria
Tel. 0541.344684
www.cyberbellaria.com



Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: epolverelli@ilnuovo.m.it; posta: via Virgilio 24, 47814 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

Colonia Roma e Villa Nadiani. Chi le salva?

 Egregio Direttore, con la fine del periodo estivo e la cessazione delle tante attività direttamente collegate con il turismo, Bellaria Igea Marina ritornerà al solito ritmo invernale.

In questo periodo però, a differenza degli autunni scorsi, fra le tante discussioni che si faranno, terranno banco l'elezioni amministrative che si svolgeranno nella prossima primavera.

E' questo il momento propizio per formulare auspici, sollevare apprezzamenti, perplessità o critiche sull'operato dell'amministrazione uscente, proporre idee ed orizzonti magari anche sogni, per la nostra città. Ogni cittadino ha il diritto di esporre le proprie idee, le proprie riflessioni e portare così un contributo fattivo al dibattito che sorgerà fra le varie forze politiche e fra i vari candidati che si proporranno al governo di questa amministrazione. Fra i tanti sogni che fanno sospirare il mio cuore e la mia mente, ve n'è uno culturale, legato alle nostre origini e alla nostra identità.

Molto lentamente e con non poche difficoltà, stiamo cercando di acquisire "pezzi di mattoni" che hanno lasciato un segno nella storia della nostra città. Come ad esempio la casa rossa di Panzini con il relativo parco e pertinenze. E' indubbio che siano operazioni di alto valore culturale e che vengono apprezzate dai turisti che frequentano le nostre spiagge; basta vedere il cospicuo numero di visitatori che ogni sera d'estate, si reca a far visita alla residenza del noto scrittore.

Ma è altrettanto vero che siano operazioni talmente costose che vanno ben oltre alla normale amministrazione di cassa e che richiedono sostegni esterni.

Pochi anni dopo la costruzione della casa rossa nel nostro litorale si sono viste fiorire opere architettoniche, come le colonie ed anche di un certo pregio, che stanno lentamente scomparendo. Negli anni ottanta la "Pavese" e la "Trento" hanno così subito la demolizione. Altre ancora, di recente costruzione rispetto a quelle citate, sono in condizione disastrose per le quali, ciò che non faranno le ruspe, lo sta già facendo il tempo...

Fra le tante colonie che perderanno il loro design architettonico ve n'è una che è bene rimanga inalterata nel suo complesso, se non ovviamente nella sua destinazione d'uso come la colonia "Roma" detta anche dei ferrovieri.

La storia che accompagna questa colonia, il pregio, la fattezze e, passatemi l'aggettivo, la bellezza che la contraddistingue, non ha da temere confronti con le tante che furono costruite nel ventennio fascista sulla costa romagnola.

Che alla fine finisca di proprietà del comune o di un privato poco importa. Ciò che conta è che rimanga nelle sue linee, con una destinazione confacente alla straordinaria ubicazione poiché posta nel centro marittimo del nostro paese.

Altro fabbricato che merita essere preso in considerazione e salvato dall'inclemenza umana e del tempo è Villa Nadiani.

Documenti storici riportano che in questa villa nacque nel 1909 la prima banca con finalità solidaristiche delle Società Operaie (l'attuale Banca di Credito Cooperativo).

Credo che per Villa Nadiani, oltre al pregio della costruzione e della sua collocazione, proprio per ciò che ha significato l'evento avvenuto al suo interno un secolo fa, l'attuale presidente ed il consiglio di amministrazione della banca di credito cooperativo Romagna Est, nella ricorrenza del centenario dalla fondazione, possano dare un proprio tangibile contributo per salvare la loro e la nostra memoria.

Faccio quindi questo accorato appello a chi dirige questa banca, affinché mediti su questa proposta per la storia e l'identità del nostro territorio.

In definitiva vorrei tanto che l'economia edilizia fosse "governata" diversamente, che la mera speculazione fosse ostacolata, per dar spazio anche a questi piccoli tesori nascosti ma presenti sul nostro territorio e che tanto hanno dato alla nostra collettività nel passato e che ora, rischiano di essere cancellati per sempre; come un sogno nel momento del risveglio.

Raffaello Dellamotta

Davvero rilevante la tematica sollevata in questa lettera, segno di una sensibilità sulla città che è presente in tanti nostri lettori. Giriamo naturalmente le problematiche a chi di dovere, pronti e disponibili, come sempre a dare il dovuto spazio a chi abbia da proporre.

e.p.

L'emergenza educativa si può affrontare



Gent. mo Direttore de "Il Nuovo",
a margine del 7° CORSO della scuola per genitori dal titolo "adolescenza e dintorni : ancora validi regole e valori?" sui problemi di psicologia e pedagogia dell'adolescenza, organizzato dalla nostra "Associazione per l'Aiuto alla Vita", condotto dalla dott.ssa Costanza Palmiessa con vera competenza e professionalità e anche con la passione che la caratterizza, volevo ringraziare il tuo giornale per la disponibilità e la sensibilità mostrate con la pubblicazione degli articoli scaturiti dai quattro incontri (diventati poi 5 su richiesta dei genitori che hanno affollato la saletta del Municipio). Come sempre si nota l'interesse del tuo giornale su tutto quello che riguarda la nostra Città e la capacità di focalizzare il nocciolo delle questioni. Devo dire che dagli incontri che ho seguito anche per interesse personale, avendo 2 figli di quella fascia di età, ho toccato con mano quella che da ogni parte viene considerata una vera "emergenza educativa". Infatti non solo è difficile "educare", ma noi genitori spesso non sappiamo come farlo, anzi ci siamo anche chiesti se oggi sia possibile educare, visto che la Famiglia ha dei concorrenti forti come la società attuale del "così fan tutti" e del relativismo più sfrenato e spesso anche sleali come la TV, che rifiutano parole (e fatti) come "regole, valori, principi, responsabilità" e l'unico criterio per educare sembra sia "...quello che piace", magari ai soli ragazzi, e senza che l'adulto indichi almeno la possibilità, se non la necessità, di potere scegliere fra ciò che è bene e male, giusto e ingiusto, buono e cattivo, onesto e disonesto, bello e brutto, e così via. In quegli incontri ho trovato quasi la paura, la vergogna a pronunciare quelle parole positive, capaci di dare un senso alla vita o almeno delle regole di comportamento civile (rispetto verso gli altri).Già alcuni anni fa sempre in occasione di un corso per genitori, veniva scritto: "Finora si è insegnato il valore della ricchezza dimenticando la ricchezza dei valori"(scrivono i Parroci nel documento "per costruire insieme il nostro futuro"); e proprio in un momento di piena crisi di valori,diventa invece necessaria la proposta di una

"riscoperta dei valori", che sono quelli sui quali noi genitori dobbiamo rischiare di "metterci in gioco".

Eppure in quegli incontri ho sentito anche molta determinazione nel rivendicare regole di comportamento pratico. Ho anche riscontrato che la presenza dei padri era 2 su 30, me compreso: il padre, il solito assente anche a Bellaria! Anzi l'altro papà era di Savignano! Assenti per necessità? Per altri interessi? O per rinuncia? O per crisi del desiderio educativo? Vi garantisco che questo tipo di crisi non riguarda le agguerrite mamme viste al corso. Comunque, considerato l'impegno dei genitori che ci hanno seguito in questo cammino comune e visto come siamo stati seguiti, abbiamo abbozzato l'idea di proseguire in questo sforzo, su richiesta e per evidente necessità della nostra società. Infatti anche noi ribadiamo con forza: "anche nel nostro tempo, educare al bene è possibile", anzi necessario, perché i nostri ragazzi, dietro la loro apparente superficialità e faciloneria, hanno un disperato bisogno di punti di riferimento. Ecco, allora, diamogli queste certezze, e se non le abbiamo neanche noi adulti, allora troviamole con decisione e con fermezza, una volta per tutte! Ancora grazie.

Dr. Luciano Brighi – Presidente della "Associazione per l'Aiuto alla Vita"

Troppo chiasso per i quattro gatti del Luna Park



Spett.le giornale Il Nuovo, abito nella zona del Porto Canale lato Bellaria e vorrei che mi fosse tolta la seguente curiosità: cosa ci guadagna il Comune a far venire tutte le estati il cosiddetto Luna Park?

Cosiddetto perchè ha tutte le sembianze tranne quelle di un Luna Park! Ci sono 3 giostrine in croce e 1 autoscontro con una musica assordante fino alle 23.00! Capirei se fungesse d'attrazione per i giovani (giovani turisti a Bellaria??)... ma spesso faccio le passeggiate alle ore più disparate perchè con quella musica alta (rientra nei decibel di legge?) non si riesce neppure a stare in casa a guardare la TV, in quanto il volume è soffocato... e guardando verso questo Luna Park lo trovo sempre più deserto!!

Stando così le cose (e cioè la non frequentazione di quella zona) non si potrebbe far abbassare il volume e permettere di riposare un pò?

Il volume così alto è davvero una cosa



Progettazione, Realizzazione e Manutenzione di:

- Impianti di irrigazione
- Giardini pensili
- Aree verdi
- Cascate e laghetti

Dal 1990 i Professionisti del Tuo Verde

www.irriverde.it - Tel. 0541.756370



di Cristian Scagnelli

il Ficcanaso

Un'infornata di assessori



Lunedì 15 settembre la campanella della scuola ha suonato per la prima volta, dopo la meritata pausa estiva. Le strade si animano di ragazzi con zaini sulle spalle e di genitori che ogni mattina accompagnano i propri figli a scuola, un rituale che da anni si svolge immancabilmente ogni giorno. Amici, bidelli maestri e professori, ma anche banchi, libri e laboratori tutte le mattine diventano una sola cosa per educare, infondere istruzione, assegnare compiti ed essere, allo stesso tempo, occasione di socializzazione e divertimento.

In ogni classe è noto che ci sia qualche alunno che fa rizzare i capelli agli insegnanti. Di quelli che una volta venivano cacciati fuori.

Alle scuole medie Panzini, però, ce n'è uno molto particolare; uno sco-

laro indeciso e insicuro, che non conosce il proprio destino. Da anni

infatti rimane lì fuori dalla porta. E' il forno che vedete nella foto. Sì, avete letto bene. Il forno della ceramica, da tempo è "posteggiato" fuori dalla scuola, alla pioggia e al vento. Gli abitanti della zona ci dicono che è da anni fermo lì, schiacciato dal proprio peso. Non è un gran bel vedere ed è pure pericoloso. Qualcuno sostiene sia il forno del laboratorio di ceramica della scuola, che in un dato momento è stato spostato. Ma con quale destinazione? Ferrovicchio? Rigattiere?

Potrebbe forse tornare utile nel Palazzo Comunale dove bruciature di assessori e scottature, tra un rimpasto e l'altro, sono oramai all'ordine del giorno.

Nella bottega, che Gianni "il vasaio" ha ormai da tempo allestito, tutto si brucia subito. Davvero, probabilmente ha bisogno di un nuovo forno. Gli consigliamo così di prelevare quello fuori dalla Ferrarin. Tanto sono abituati ad espropriare la scuola delle proprie risorse.

Insomma, come si dice, siamo proprio cotti!

insopportabile!!

Attendo una vostra risposta.

Grazie mille!!

lettera ricevuta via email

Carissimo lettore o lettrice, ci chiedi risposte che non sappiamo darti. E' compito di chi amministra. Nostro compito è cercare di capire se si fa tutto il possibile per garantire le migliori condizioni di vita nel paese. Ci siamo già occupati dell'inquinamento acustico ad inizio estate. Ci ripromettiamo di tornarci presto, anche con l'inflessione data dalla Tua lettera. Se infatti i circensi e i luna park per legge hanno diritto di accesso ai Comuni, tuttavia così come si configura la situazione a Bellaria e ad Igea è davvero desolante. Presto ne parleremo.

e.p.

Gli amministratori mandiamoli a scuola di decoro

Più giro per questo paese (definirlo una cittadina, pur avendo un numero rilevante di abitanti, mi sembrerebbe un eufemismo) e più mi rendo conto di quanto chi ci amministra non abbia la più pallida idea del significato della parola decoro. Una parola

che esprime un grande significato, il mostrare a chi abita in questo paese e chi ci viene a passare le ferie, quanto il nostro territorio possa starci a cuore. Ma qui vige la legge del provvisorio e del malfatto. Perché solo in questo Comune i vari lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria devono sempre essere fatti all'acqua di rose? Perché se ci si sposta a nord o sud troviamo comuni che per come hanno abbellito sembrano dei veri salottini? In un paese turistico come il nostro, il porto (e questo è a detta di tutti) dovrebbe essere un punto di riferimento, una zona caratteristica che andrebbe valorizzata e invece cosa troviamo? Un'aiuola lato Igea tenuta pietosamente che serve solo a far "cagare" i cani (mi scuso per l'espressione), delle fioriere, sempre lato Igea, che chiamarle tali si rischia di entrare nel ridicolo, brutte e rotte. Cestini dell'immondizia (su entrambi i lati del porto, sia turistico che peschereccio) che rimangono pieni per giorni e, dulcis in fundo, la banchina lato ponente che verrà messa in sicurezza ma non sistemata. Un bel biglietto da visita per chi verrà a vedere la gara motonautica a metà giugno. Senza contare tutti i vari cantieri sparsi per il comune, che chissà perché hanno sempre inizio nel momento in cui i turisti cominciano ad arrivare. In Comune a nessuno è mai venuto in mente che se si comincias-

se a cantierare a fine settembre, per l'inizio della stagione turistica i lavori sarebbero finiti? Mi viene da pensare che i tempi burocratici siano esclusiva assoluta per chi ci amministra, mentre nei comuni limitrofi probabilmente hanno una tempistica diversa (o è solo questione di saper amministrare decisamente meglio?). Criticare è facile lo ammetto, ma è ancora più difficile far finta di non vedere certe porcherie. Mi sorge un dubbio: che non sia una casualità che su Google Heart le foto salienti che riguardano il porto mostrino solo cassonetti dell'immondizia? Uno stupendo biglietto da visita per questo paese. A voi l'ardua sentenza.

Massimo Gori, Igea Marina

Impietosa e, purtroppo, vera la Sua lettera che amplia a tutti i lavori pubblici quanto da noi sostenuto in riferimento alla scuola. Ritardi burocratici in ogni dove. Che sia una bella scusa per coprire altri motivi che ci sfuggono? Mah!

e.p.



Guarda il mare e prova a pensare, guarda lontano e lasciati andare, guarda le onde che si vanno a staccare, respira gli odori che vanno a lasciare, passati ricordi vanno a portare sorrisi e tristezze vanno a liberare. Guarda il mare è forte e grande ti può consigliare, nei segreti ogni cosa puoi imparare, dentro nell'animo ti puoi forgiare, conchiglia bellissima, sempre più potrai ritornare.

Maurizio Battistini

OPTOMETRIA LENTI A CONTATTO

OTTICA
Expo

CONTROLLO dell'EFFICIENZA VISIVA
COMPUTERIZZATA
con CONSULTAZIONE e PREVENTIVI
TUTTO GRATUITO

BELLARIA
Via Perugia, 4 (piazzale stazione)
Tel./Fax 0541 343432

Evangelisti CASA.IT
Agenzia Immobiliare

AFFITTI e VENDITA
• case • terreni • hotels
• attività commerciali

v.le Pinzon, 228
47814 Igea Marina (Rn) Italy
tel. 0541/330807 fax 0541/332123
info@evangelisticasa.it www.evangelisticasa.it

Verdeblù: nuove cariche

Dopo nove anni lascia Enzo Ceccarelli. Il nuovo presidente è Umberto Morri.

Tempo di avvicendamenti in Verdeblù, la società pubblico-privato che ha il compito di promuovere l'immagine di Bellaria Igea Marina.

Dopo nove anni di risultati decisamente interessanti, lascia il suo incarico Enzo Ceccarelli



(nella foto). Sotto la sua guida, la società è stata indicata come punto di eccellenza in questo campo ed ha subito numerosi tentativi di imitazione nei Comuni limitrofi,

senza tuttavia che si riuscisse a ripetere l'esperienza bellariense.

Al momento dell'avvicendamento, Ceccarelli ha ricordato che la forza di Verdeblù consiste nella tenace volontà di farla crescere messa in campo dalle varie componenti e nella ricchezza di esperienza degli attori che l'hanno sostenuta.

Ha inoltre sottolineato la grande sinergia realizzata con i vari enti (Provincia, Unione di Costa, Regione, APT, ENIT) e con le realtà del territorio (Associazioni sportive, Associazioni di categoria, Comitati).

Raccoglie il testimone Umberto Morri (foto qui a lato), consigliere di Verdeblù dal duemila e dal 1997 dell'Associazione Albergatori. Numerosi i ruoli che ha ricoperto in questi anni, non ultimo quello di coordinatore del Club di Prodotto AIA-Turismhotel.



Al momento dell'assunzione dell'incarico Morri ha dichiarato la sua intenzione di porsi in linea di continuità con il lavoro svolto, ottimizzando i risultati raggiunti e dilatando lo spirito collaborativo venutosi a creare.

Il SiFest è anche a Bellaria

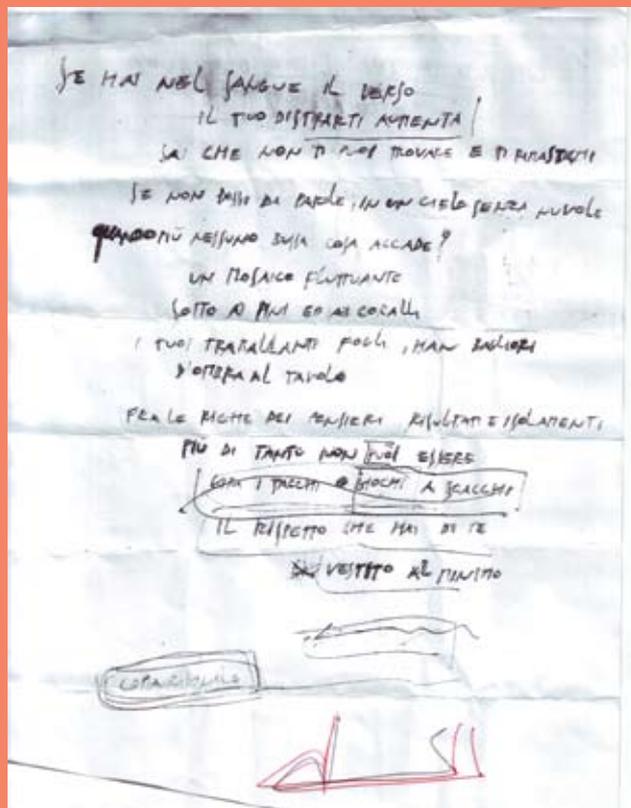
Grazie alla Gallery di Silvio Canini, grandi fotografi espongono a Bellaria

Ha chiuso i battenti il SiFest, la nota manifestazione di fotografia di Savignano. Numerose mostre tuttavia sono ancora aperte, e forse non tutti sanno che un pezzetto della manifestazione quest'anno è presente anche a Bellaria, grazie allo Spazio Gallery 36A di Silvio Canini. In via Pascoli è possibile ammirare, fino al 28 settembre (orari sab. e dom. ore 10-13 e 15-19), le foto di Marco Dondero, uno dei massimi fotografi italiani.

(qui sotto una foto di Marco Dondero)



ANDREA SOLERI il mio poetare leggero su fogli volanti



**“Melograno light”:
spese minime, servizi massimi**



Romagna Est vanta, tra i suoi prodotti più interessanti, il “Conto Melograno”. Si tratta del conto Package a canone mensile, che include spese e servizi in una soluzione trasparente e assai conveniente. Una soluzione particolarmente adeguata per le famiglie, in quanto permette di non avere sorprese sulle spese del conto corrente e di garantirsi servizi di indubbia comodità. E' assicurata, inoltre, una notevole flessibilità che permette di

veder espresse le diverse esigenze del risparmiatore. Il Conto Melograno, infatti, si modula in quattro versioni (giallo, arancio, rosso e light) connotate da costi e servizi diversificati. Tutte le versioni sono caratterizzate da numerose agevolazioni, usufruibili con la Melograno Card.

La linea Light, in particolare, è stata pensata per soddisfare le esigenze finanziarie di chi non necessita di particolari servizi e vuole mantenere bassi i costi bancari. Melograno light costa solo 3,95 euro al mese e permette di effettuare operazioni illimitate, domiciliare le utenze, avere l'accredito dello stipendio e non prevede ulteriori spese di tenuta conto. Inoltre permette la gestione del carnet assegni e, a pagamento, la carta internazionale di debito Bcc-Cash.

Per maggiori informazioni, sono sempre disponibili gli sportelli di qualsiasi filiale di Romagna Est.



Spazio Romagna Est



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio

P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale

Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811

Pronto Intervento

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu

Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222

Carabinieri

Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104

Orientaexpress

P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale

Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.343889

Nursing Express

Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653

Centro Giovani “Kas8”

Tel. 0541.343940

CUP

Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)

Tel. 0541.361361

Protezione Civile

Tel. 0541.331148

Informahandicap

Tel. 0541.343782

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

Centro sociale Alta Marea

Tel. 0541.346747

**PISCINE
CAMPANA & OTTAVIANI**

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)



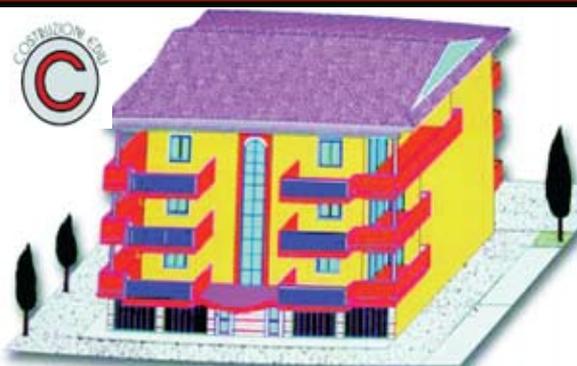
- insegne vario tipo
- striscioni
- decorazione autoveicoli
- decorazione stands
- scritte e marchi adesivi
- stampa digitale a colori
- cartelli da cantiere
- targhe
- decorazione vetrine
- decorazione barche
- grafica a computer
- segnaletica aziendale
- esposizioni

Bellaria Igea Marina (RN) via del Lavoro, 4 (zona stadio) tel. 0541 349680 fax 0541 324161 info@vivigraf.it

COSMI COSTRUZIONI



**PREVENTIVI PER
NUOVE COSTRUZIONI E
RISTRUTTURAZIONI**



**PRONTA
CONSEGNA**

Appartamenti
2-3 camere
box auto
varie metrature

**RESIDENZA
GIOTTO**

PER INFORMAZIONI E VENDITE DIRETTE: TEL. 0541.331531 CELL. 333.1645365

VILLAGGIO ATHENAS
Via Orazio Igea Marina

**SI VENDONO
APPARTAMENTI**



BELLARIA IMMOBILIARE
Centro Commerciale "Il Planetario"
Via Ravenna 151/c - Bellaria
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A**

AGENZIA IMMOBILIARE MARE
Lungomare Pinzon, 203
Igea Marina
Tel. 0541.330292

La vacanza dei tuoi sogni
itamaraca beach.it
Pousada
Estado Brasileiro
Brasil

email: leandropires.br@libero.it
Tel. 0055-81-35441785 (in Brasile)



UN PASSO AVANTI
È CONSUMARE
DI PIÙ LE SCARPE
E MENO LE
GOMME DELL'AUTO



ROMAGNA EST

254 cent'anni 259



Dodici passi avanti

**CASE INDIPENDENTI
NEL PARCO DEL GELSO
A DUE PASSI DAL MARE**

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI
PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.
(ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-
MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-
CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA
CONSEGNA A PARTIRE DA
€ 2.000,00/MQ**



**PER INFO:
TEL 0541.679343
348.8052319**




**gelso
sport**

TEL
0541.332184

FAX
0541.331305

**PISCINE
PALESTRE
CENTRO BENESSERE
CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**

**BORDONCHIO
Bellaria Igea Marina**